Primo Mazzolari: alla tre giorni di Bozzolo il ministro Bianchi. “Scuola aperta, inclusiva e affettuosa”

Inaugurata ieri sera con la presenza del ministro dell’Istruzione Patrizio Bianchi, prosegue oggi e domani, a Bozzolo (provincia di Mantova, diocesi di Cremona), la “tre giorni mazzolariana”, quest’anno particolarmente dedicata ai giovani. “Scuola aperta, inclusiva e affettuosa. Questa è la scuola di don Primo Mazzolari, che oggi siamo qui a celebrare”, ha affermato Bianchi in un intervento in cui ha ripercorso alcuni elementi del pensiero del parroco della Bassa lombarda, del quale è aperto il processo di beatificazione. Ma il ministro si è soffermato soprattutto sui temi dell’educazione, della scuola e della cittadinanza, così come delineata dal dettato costituzionale. Accanto a Bianchi il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Bruno Tabacci, che ha a sua volta tenuto un discorso sulla figura di Mazzolari. Presenti la presidente della Fondazione, Paola Bignardi, il vescovo di Cremona Antonio Napolioni, il postulatore della causa di beatificazione, don Bruno Bignami, che ha svolto una riflessione a partire da alcuni inediti di Mazzolari, sulla figura del sacerdote e sul rapporto tra questi e la sua comunità parrocchiale. Numerosi, anche oggi e domani, gli appuntamenti a Bozzolo ([programma](#)).

Gianni Borsa